

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda S

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00255262

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione stampa

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione ecclesiastici

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia AN

PVCC - Comune Osimo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1726

DTSF - A 1726

DTM - Motivazione cronologia data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento incisore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AUTN - Nome scelto Aquila Francesco

AUTA - Dati anagrafici 1676/ 1740

AUTH - Sigla per citazione 10000586

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento

all'intervento	inventore/ disegnatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Ghezzi Pier Leone
AUTA - Dati anagrafici	1674/ 1755
AUTH - Sigla per citazione	10005241
EDT - EDITORI STAMPATORI	
EDTN - Nome	Salvucci Francesco
EDTD - Dati anagrafici	attivo sec. XIX
EDTR - Ruolo	editore
EDTE - Data di edizione	1848
EDTL - Luogo di edizione	RM/ Roma
EDT - EDITORI STAMPATORI	
EDTN - Nome	Salvucci Giuseppe
EDTD - Dati anagrafici	attivo sec. XIX
EDTR - Ruolo	editore
EDTE - Data di edizione	1848
EDTL - Luogo di edizione	RM/ Roma
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ acquaforte
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	mm.
MISA - Altezza	121
MISL - Larghezza	187
MIF - MISURE FOGLIO	
MIFU - Unita'	mm.
MIFA - Altezza	448
MIFL - Larghezza	310
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Ecclesiastici: vescovo; ecclesiastici. Figure.
	La stampa costituisce la prima delle tavole che illustrano i vari capitoli del Pontificale Romanum. Il pontificale, come noto, è il libro liturgico che contiene le descrizioni e le formule delle funzioni riservate al vescovo. Come tale ne è ben comprensibile la presenza tra gli oggetti liturgici di una chiesa cattedrale, quale S. Leopardo. La presente edizione, in tre volumi, è quella pubblicata a cura della Camera Apostolica (e ad opera di Giuseppe e Francesco Salvucci) nel 1848. Le illustrazioni che corredano il testo sono una riedizione di quelle

NSC - Notizie storico-critiche

realizzate da Pier Leone Ghezzi per l'edizione del pontificale del 1726, edizione pubblicata per volere di Papa Benedetto XIII ed a cura del cardinale camerlengo Annibale Albani. La Biblioteca Apostolica Vaticana conserva un volume dal titolo *Figure del Pontificale romano e della vita di Clemente XI con spiegazioni autografe del Cav. Ghezzi* in cui sono raccolte tutte le tavole realizzate dal Ghezzi per il pontificale (unite alle immagini, sempre del Ghezzi, illustranti la vita di Clemente XI). Le note autografe, che, come dice il titolo, si affiancano alle raffigurazioni, forniscono il nome dell'incisore delle stampe: Aquila. Si tratta dell'incisore siciliano Francesco Faraone Aquila, di cui Ghezzi riporta anche la data di morte: 1727, data indicata invece come 1740 ca. dalla storiografia (cfr. E. Benezit, *Dictionnaire del Peintres, Sculpteurs, Dessinateurs, et Graveurs*, Paris 1976, vol. IV, p. 700). Le note autografe informano inoltre che "I disegni originali (...) sono tutti rovinati a causa che l'intagliatore l'ha ogliati" e che l'ortodossia delle rappresentazioni fu garantita dall'assistenza del fratello dell'artista, Mons. Placido, "Maestro di Cerimonie di Sua Santità". Anna lo Bianco, nella sua monografia dedicata a Pier Leone Ghezzi, ha così scritto, a riguardo di questa serie di incisioni: "Le molteplici funzioni rappresentate trovano perfetta espressione in un'iconografia chiara, non esente, naturalmente, da intenzioni didascaliche, improntata ad una monumentale simmetria di matrice ancora tardo-secentesca, in linea con l'ortodossia degli assunti trattati. L'abilità grafica deriva ancora dalla prima formazione impartita dal padre, ma anche dallo stratificarsi, su quella, dell'esercizio al rilevamento puntuale e preciso del materiale archeologico, perseguito con finalità anche didascaliche, proprio in quegli anni" (A. Lo Bianco, 1985, p. 67). La serie delle illustrazioni dell'edizione *Pontificale Romanum* del 1848 non corrisponde perfettamente a quella contenuta nel volume conservato alla Biblioteca Vaticana e nell'edizione del 1726, in particolare vanno sottolineati un diverso orientamento della sequenza, la sostituzione con nuove immagini di quelle dei frontespizi delle diverse parti e l'aggiunta di tre nuove incisioni nella prima parte. Simili innovazioni sono già verificabili nell'edizione del pontificale pubblicata a Urbino nel 1818, di cui la cattedrale di Osimo conserva ugualmente una copia. Le stampe dell'edizione del 1848 mostrano però di appartenere ad uno stato successivo rispetto a quelle dell'edizione del 1818, come indicato dall'aggiunta del numero della tavola su tutte le incisioni, e da un intensificarsi del tratteggio su alcune di esse. I tre volumi sono racchiusi in una copertina di pelle rossa, decorata al centro dallo stemma, impresso in oro, di papa Pio IX (leoni rampanti con corona alternati a zone a bande trasversali), durante il cui pontificato venne realizzata l'edizione del 1848 del *Pontificale Romanum*. In basso a sinistra è il numero della tavola: P. I. T. 1. Lo stato è il II _ Aggiunta del numero della tavola in basso a sinistra (P.I.T.1.)_ Le misure della matrice sono: 125x191_ Esempio di stato precedente: *Pontificale Romanum*, Urbino 1818, tomo I, p. 1 (senza il numero della tavola)_

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione
generica

detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 114329-H
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lo Bianco A.
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBH - Sigla per citazione	70000621
BIBN - V., pp., nn.	p. 67
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1985
CMPN - Nome	Filippini C.
FUR - Funzionario responsabile	Caldari C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Andreani M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Andreani M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	